



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 1554

Seduta del 15/04/2019

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vice Presidente*

STEFANO BOLOGNINI

MARTINA CAMBIAGHI

DAVIDE CARLO CAPARINI

RAFFAELE CATTANEO

RICCARDO DE CORATO

MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI

PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA

STEFANO BRUNO GALLI

LARA MAGONI

ALESSANDRO MATTINZOLI

SILVIA PIANI

FABIO ROLFI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Stefano Bolognini

Oggetto: DIRETTIVE REGIONALI ALLE AZIENDE LOMBARDE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE (ALER) - ANNO 2019

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Giovanni Daverio

Il Direttore Vicario Francesco Maria Foti

L'atto si compone di 37 pagine

di cui 33 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO l'art. 1 della L.R. n. 30/2006 con cui è stato istituito il Sistema regionale e sono stati definiti i soggetti che lo costituiscono, tra cui le Aziende Lombarde per l'Edilizia Residenziale (ALER), come individuato nell'allegato A1, Sezione II, art. 1;

VISTO l'art. 48 "Enti del Sistema regionale" della Legge regionale statutaria n. 1/2008, che ha stabilito che le funzioni amministrative riservate alla Regione possono essere esercitate anche tramite enti dipendenti, aziende, agenzie e altri organismi, istituiti e ordinati con legge regionale e sottoposti al controllo ed alla vigilanza della Regione;

VISTA la L.R. n. 14/2010 che, in attuazione dello Statuto regionale, ha modificato l'art. 1, comma 1 ter della L.R. n. 30/2006 prevedendo che i compiti operativi e le attività gestionali riconducibili alle funzioni amministrative riservate alla Regione sono svolti, di norma, tramite gli enti del Sistema regionale come individuati con deliberazione della Giunta regionale, sulla base delle competenze attribuite;

VISTO l'art. 79 ter della L.R. n. 34/1978, che stabilisce che i soggetti del Sistema regionale concorrono con la Regione alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e che, a tal fine, la Giunta regionale individua gli interventi e le misure attuative necessari graduandoli in relazione alla tipologia degli enti medesimi;

VISTA la L.R. 8 luglio 2016, n. 16 "Disciplina regionale dei servizi abitativi" di riforma organica delle politiche abitative;

RICHIAMATI, in particolare, della suddetta L.R. 8 luglio 2016, n. 16:

- l'art. 2, comma 1, lett. c, che pone in capo a Regione le funzioni di coordinamento, indirizzo e vigilanza delle ALER, nonché la definizione e lo sviluppo di un sistema di standard di gestione cui le aziende uniformano la propria attività;
- il Titolo II "Aziende Lombarde per l'Edilizia Residenziale" e in particolare gli articoli 11, 17 e 18;
- il comma 3, art. 11, in base al quale "Il Presidente sovrintende all'attuazione degli indirizzi stabiliti dalla Giunta regionale";
- l'art. 26 che disciplina i Sistemi dei controlli sui servizi abitativi pubblici;
- l'art. 43 comma 2, in base al quale la Giunta regionale deve approvare e trasmettere al Consiglio regionale, entro il 31 marzo di ciascun anno, un rapporto annuale sull'andamento del fabbisogno abitativo, sullo stato di attuazione degli indirizzi strategici consiliari, sulle performance gestionali e di servizio delle ALER;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la D.c.r. del 10 luglio 2018 n. 64 di approvazione del Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura, documento che definisce gli obiettivi, le strategie e le politiche che la Regione si propone di realizzare nell'arco della legislatura e rispecchia le priorità indicate nel programma di governo, tracciando la visione strategica dell'azione regionale per una Lombardia più autonoma, competitiva, attrattiva, solidale, sicura e veloce;

PRESO ATTO della D.g.r. del 5 novembre 2018, n. 751, la quale ha provveduto alla nomina dei Presidenti delle ALER;

RICHIAMATA la D.g.r. del 20 novembre 2017, n. 7380 "Direttive alle Aziende Lombarde per l'Edilizia Residenziale (ALER) per l'anno 2018";

DATO ATTO che la definizione delle Direttive per l'anno 2019 è avvenuta attraverso il confronto e la partecipazione con il management aziendale, mediante gli incontri bilaterali che si sono tenuti durante il mese di marzo 2019, in cui si sono condivisi gli obiettivi aziendali comuni e specifici contenuti nelle Direttive;

DATO ATTO che le disposizioni ed i vincoli contenuti nella presente deliberazione si configurano quali atti di indirizzo e programmazione ai fini e per gli effetti di cui all'art. 11 della L.R. n. 32/2008;

RICHIAMATI i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

RITENUTO di approvare le seguenti determinazioni, contenute nell'allegato 1) "Direttive regionali alle Aziende Lombarde per l'Edilizia Residenziale (ALER) – anno 2019", che costituisce parte integrante del presente provvedimento unitamente agli ulteriori allegati A, B, C, D;

PRESO ATTO che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del Decreto legislativo n. 33/2013 in materia di pubblicità e trasparenza;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERA

1. di approvare l'allegato 1) "Direttive regionali alle Aziende Lombarde per l'Edilizia Residenziale (ALER) - anno 2019", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione unitamente agli ulteriori allegati A, B, C, D;
2. di dare atto che le disposizioni ed i vincoli contenuti nella presente deliberazione si configurano quali atti di coordinamento, indirizzo e vigilanza ai fini e per gli effetti di cui all'art. 11 della L.R. n. 32/2008 e all'art. 2, comma 1, lett. c e di richiedere pertanto agli organi di amministrazione ed ai vertici dirigenziali delle ALER di prendere atto formalmente, per quanto di competenza, delle determinazioni regionali;
3. di trasmettere il presente provvedimento ai Presidenti delle Aziende Lombarde per l'Edilizia Residenziale (ALER);
4. che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del Decreto legislativo n. 33/2013 in materia di pubblicità e trasparenza.

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge



RegioneLombardia

**DIRETTIVE REGIONALI
ALLE AZIENDE LOMBARDE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE (ALER)**

ANNO 2019

Sommario

1. IL CICLO ANNUALE DI PROGRAMMAZIONE	3
2. GLI STANDARD DEI SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI	5
3. INDIRIZZI REGIONALI ANNUALI.....	9
4. REGOLE DI GESTIONE	13

1. IL CICLO ANNUALE DI PROGRAMMAZIONE

Per l'anno 2019 le attività di indirizzo e controllo regionale si coordinano con le attività di programmazione annuale delle aziende, secondo l'articolazione temporale di seguito indicata; si precisa che il Centro Unico di Vigilanza e Controllo (di seguito CUVC) è costituito dalla Struttura Sistema Regionale dei Servizi Abitativi.

Termini	Attività
15 febbraio	Adozione da parte del Direttore Generale dell'ALER e trasmissione al Presidente dell'ALER e al CUVC della D.G. Politiche sociali, abitative e disabilità delle relazioni conclusive, riferite all'esercizio precedente, relative a: 1. Attuazione degli indirizzi e degli obiettivi stabiliti dalla Giunta regionale (artt.11, 12 e 18, co. 1, Lr 16/2016); 2. Andamento della gestione finanziaria (artt. 11, 12 e 18, co.1 Lr 16/2016). Per la sola ALER PV LO, e per il solo esercizio 2019, la scadenza è posticipata al 31 maggio
31 marzo	Adozione da parte della Giunta regionale e trasmissione al Consiglio regionale del Rapporto annuale ai sensi dell'art. 46, co. 2 Lr 16/2016, riguardante in particolare le performance gestionali e di servizio delle Aziende, in base alle evidenze del controllo di gestione e delle relazioni sull'attuazione degli obiettivi stabiliti dalla Giunta regionale.
15 maggio	Adozione (e trasmissione a Regione Lombardia) del provvedimento con il quale il Presidente dell'ALER assegna gli obiettivi aziendali annuali al Direttore generale, ivi compresi gli obiettivi prioritari definiti dalla Giunta regionale (art. 12, co. 3, lett. a) Lr 16/2016) attraverso le presenti direttive. Qualora il Presidente abbia già provveduto ad attribuire gli obiettivi al proprio Direttore Generale andrà assunto un nuovo atto ad integrazione del precedente ricomprendendo quanto previsto nelle presenti Direttive.
31 maggio	Approvazione del Bilancio di esercizio e trasmissione da parte del Presidente dell'ALER alla Giunta regionale, DG Politiche sociali, abitative e disabilità (art. 18, co. 1 Lr 16/2016).
15 luglio	Trasmissione della Relazione semestrale, adottata dal Direttore generale, sull'andamento della gestione finanziaria e della Relazione sullo stato di attuazione degli obiettivi aziendali annuali definiti secondo le Direttive regionali.

Termini	Attività
31 ottobre	Adozione della D.g.r. annuale per il 2020 contenente gli obiettivi prioritari aziendali e gli adempimenti richiesti alle aziende (art. 2, co. 1, lett. c); artt. 11 e 12; art. 17, co. 3 e 4; art. 18, Lr 16/2016). L'adozione del provvedimento regionale avviene a conclusione di un confronto Regione/ALER sulle priorità specifiche e di sistema.
31 dicembre	Approvazione del Bilancio di previsione e trasmissione da parte del Presidente dell'ALER al CUVC della DG Politiche sociali, abitative e disabilità (artt. 11 e 17 Lr 16/2016), entro il successivo 10 gennaio 2020.

In **Allegato A** sono riportate cronologicamente le principali scadenze previste nell'esercizio 2019, con specifico riferimento ai debiti informativi gravanti sulle Aziende.

2. GLI STANDARD DEI SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI ¹

Le Direttive regionali hanno avviato già dalla precedente legislatura un percorso di definizione di un nucleo di standard da applicare alle ALER lombarde finalizzato a mantenere il sistema entro parametri che assicurino l'efficienza ed economicità della gestione aziendale.

Il nucleo iniziale di standard è stato introdotto con le Direttive regionali per il 2016 (D.g.r. 6 novembre 2015, n. 4279), mentre le Direttive per il 2017 (D.g.r. 8 novembre 2016, n. 5763) hanno definito alcuni correttivi nelle modalità di calcolo, al fine di renderli più attinenti alle realtà aziendali e funzionali al perseguimento degli obiettivi definiti.

Con le Direttive 2018, infine, sono stati assegnati gli obiettivi annuali circa gli standard già esistenti e sono stati introdotti due ulteriori ambiti che Regione Lombardia qualifica come costi standard: le riattazioni e le utenze a carico degli assegnatari.

Come precisato nelle precedenti Direttive regionali la finalità del percorso intrapreso è di favorire l'efficienza del sistema: rispetto a tale obiettivo un elemento cardine è rappresentato dal consolidamento delle situazioni virtuose riscontrate. Pertanto laddove si siano registrate situazioni migliori rispetto allo standard inizialmente individuato, l'obiettivo è di mantenere e consolidare tale livello.

Come per i precedenti esercizi le Aziende in fase di attuazione di un piano di risanamento ai sensi dell'art. 13, l.r. 24/2014 sono escluse dall'applicazione dei costi standard.

ALER Pavia-Lodi, pur avendo concluso il periodo di attuazione di detto piano il 31.12.2018, resta esclusa dall'applicazione degli standard, per il permanere di criticità che non ne consentirebbero il funzionale utilizzo.

2.1. Equilibrio economico-generale

Lo standard di equilibrio economico-generale, secondo quanto già consolidato nelle precedenti Direttive regionali, è così formulato:

Margine lordo di I livello escluse le manutenzioni

*(Ricavi delle vendite e delle prestazioni al netto dei rimborsi per manutenzioni –
Costi per servizi al netto dei costi per manutenzioni)*

Ricavi delle vendite e delle prestazioni al netto dei rimborsi per manutenzioni

Nota metodologica: i dati sono ricavati dal prospetto regionale allegato al bilancio n. 1C.

¹ Per gli aspetti metodologici si rimanda al quadro dei criteri e alla definizione di "Standard" approvati con le Direttive alle ALER 2016 (D.g.r. 6 novembre 2015, n. 4279) e integrati con le Direttive alla ALER 2017 (D.g.r. 8 novembre 2016, n. 5763).

Scopo dello standard è quello di garantire una struttura di costi e ricavi adeguata al mantenimento di un profilo di sostenibilità economico-finanziaria. L'esclusione delle voci correlate alle manutenzioni corrisponde alla finalità di stimolare il contenimento dei costi in generale, pur senza inibire i necessari interventi conservativi delle ALER sul proprio patrimonio.

La verifica dei risultati emersi dall'applicazione di tale standard, in particolare in sede di bilancio consuntivo 2017, ha consentito di ritarare i target, ricercando l'ottimale livello di sostenibilità economico/finanziaria, commisurato alle effettive potenzialità di ciascuna realtà aziendale.

Nella tabella sotto riportata sono indicati gli obiettivi assegnati alle ALER per il 2019:

ALER	OBIETTIVO 2019
BG - LC - SO	60%
BS - CR - MN	62% ²
VA - BA - CO - MB	58%

2.2. Personale

Il secondo elemento rispetto al quale Regione Lombardia ha definito un parametro standard è rappresentato dal personale; tale standard risulta articolato in due ambiti:

- costo del personale per unità immobiliare ³, volto a mantenere un costo adeguato rispetto alle dimensioni del patrimonio in carico all'Azienda; l'importo del costo è depurato delle voci non ricorrenti derivanti da attività straordinarie o ulteriori rispetto all'ordinario⁴;
- unità immobiliari gestite per dipendente, volto a mantenere l'adeguatezza della numerosità dell'organico rispetto al patrimonio gestito.

² Per l'esercizio 2019 l'importo dei costi per servizi andrà depurato dei costi legati all'attuazione del piano di rilevazione della vulnerabilità sismica di cui all'obiettivo specifico assegnato ad ALER BS CR MN (v. paragrafo 3.2).

³ Come definito nelle Direttive 2017, DGR n. 5763/2016 il valore delle unità immobiliari totali, necessarie al calcolo di entrambi gli standard è costituito dal dato complessivo indicato nel prospetto allegato n.6, comprendendo anche le unità gestite: riguardo queste ultime esse vanno calcolate in base al grado di completezza della gestione (se l'unità è gestita solo amministrativamente, convenzionalmente indicata al 50%, l'unità pesa 0,5).

⁴ Come definito nelle Direttive 2017, DGR n. 5763/2016 si dà indicazione di "inserire nel conteggio del costo del personale tutte le componenti non legate ad attività straordinarie o ulteriori rispetto a quanto normalmente viene svolto dal personale: in tal senso ad esempio gli incentivi ex "Legge Merloni" sono esclusi dal costo del personale in quanto indice di una attività costruttiva variabile da anno ad anno". Si indica, tuttavia, di comprendere nel costo del personale il costo per ore di lavoro straordinario effettuato.

In considerazione della situazione di partenza delle varie Aziende, che si presenta disomogenea, e dei risultati emersi negli esercizi precedenti, l'obiettivo inerente gli standard di personale viene articolato come segue:

COSTO DI PERSONALE PER UNITA' IMM.	OBIETTIVO DIRETTIVE 2019
BG - LC - SO	€ 250
BS - CR - MN	€ 271
VA - BA - CO - MB	€ 280

UNITA' IMM. GESTITE PER DIPENDENTE	OBIETTIVO DIRETTIVE 2019
BG - LC - SO	210
BS - CR - MN	230
VA - BA - CO - MB	190

2.3. Indebitamento

Viene confermata l'indicazione che, ai fini di preservare la sostenibilità finanziaria del sistema, le ALER che superino il rapporto del 100% tra debito per finanziamenti⁵ e i ricavi da canoni di locazione non potranno accendere nuovo debito sino al rientro al di sotto di tale soglia standard.

Anche l'ALER Milano ed ALER Pavia-Lodi, pur escluse dall'applicazione dello standard (cfr. sopra par. 2), si dovranno adeguare a tale vincolo, rispetto al quale viene precisato essere riferito al solo debito per mutui, e non alle anticipazioni bancarie e di tesoreria.

2.4. I nuovi standard

La Giunta Regionale intende proseguire nel percorso di implementazione di nuovi elementi di costo, con particolare riguardo alle manutenzioni e alle utenze a carico degli assegnatari, spesso più onerose del canone di locazione per le fasce più deboli degli assegnatari di alloggi pubblici.

⁵ Come definito nelle Direttive 2018, DGR n. 7380/2017, l'importo è comprensivo di quota corrente, quota a medio/lungo termine e debito per anticipazioni di tesoreria.

2.5. Riattazione degli alloggi sociali

Sul tema delle manutenzioni quanto emerge dalla rilevazione campionaria effettuata da Polis Lombardia nel 2017, porta a definire un costo standard regionale per le *'opere di riattazione di un alloggio simile all'alloggio sociale tipo'* di € 9.701,59, a fronte di un costo medio di libero mercato di € 8.606,78; la rilevazione dettaglia in particolare gli ambiti dove si è registrato maggiore scostamento rispetto al costo di mercato, tra cui:

- verifica e/o ripristino di conformità impianto elettrico;
- verifica e/o ripristino di conformità impianto gas;
- verifica e/o ripristino di conformità impianto idraulico."

Le Direttive 2018 prevedevano che ciascuna ALER approfondisse singolarmente tale tematica, dandone riscontro in sede di periodica relazione semestrale sullo stato di attuazione degli obiettivi aziendali per l'anno in corso. I primi approfondimenti condotti dalle Aziende confermano una significativa disomogeneità del patrimonio e delle condizioni delle unità abitative sul territorio lombardo.

Si ritiene pertanto, necessario attivare, nel corso del 2019, un gruppo di lavoro integrato tra le ALER (incluse quelle di Milano e Pavia-Lodi), coordinato dal CUVVC, al fine di analizzare in modo sistematico le specificità che emergono per ciascuna ALER riconducendole a sistema. Obiettivo di tale gruppo sarà quello di definire, anche attraverso l'individuazione di livelli e tipologie di intervento standardizzate, le modalità attraverso le quali riallineare i costi delle aziende a quelli di mercato.

2.6. Utenze a carico degli assegnatari di alloggi sociali

Poiché per loro natura le utenze a carico degli assegnatari sono una voce composita, non si ritiene per il momento di individuare uno standard univoco. La rilevazione svolta nel 2017 ha, invece, evidenziato le tematiche emerse con maggior risalto ed ha dettagliato in queste i valori rilevati:

- Pulizia
- Verde
- Energia
- Funzionamento dell'alloggio
- Funzionamento dell'edificio e parti comuni
- Sicurezza

Le Direttive regionali 2018 demandavano alle singole ALER un approfondimento dei valori che risultavano essere al di fuori della media, rispetto al quale relazionare in sede di periodica relazione semestrale sullo stato di attuazione degli obiettivi aziendali per l'anno in corso.

Sia in considerazione del fatto che l'importo complessivamente richiesto all'inquilino è somma della pluralità degli elementi sopra richiamati, nonché del fatto che tra le varie ALER si rileva una significativa disomogeneità del patrimonio e delle condizioni delle unità abitative (es. presenza o meno del teleriscaldamento), si ritiene necessario anche in questo caso attivare nel corso del 2019, un gruppo di lavoro integrato tra le ALER (incluse quelle di Milano e Pavia-Lodi), coordinato dal CUVC, per approfondire le varie tematiche. Obiettivo di tale gruppo di lavoro sarà quello di definire un valore massimo per alloggio che le varie voci potranno assumere.

3. INDIRIZZI REGIONALI ANNUALI

Gli indirizzi regionali annuali si suddividono in obiettivi comuni a tutte le ALER ed in obiettivi specifici che vengono assegnati a ciascuna Azienda.

Gli obiettivi contenuti nei seguenti paragrafi sono attribuiti al Direttore Generale di ciascuna azienda con atto espresso del Presidente, da adottare entro il 15 maggio 2019. L'elenco di detti obiettivi non esaurisce l'insieme di quelli attribuiti, essendo l'assegnazione degli obiettivi titolarità del Presidente.

Il grado di conseguimento degli obiettivi del Direttore Generale, inclusi quelli definiti nel presente atto, formano oggetto della valutazione finalizzata a definire la spettante quota di retribuzione di risultato.

3.1. Obiettivi aziendali comuni per il 2019

1. Definizione di un manuale contabile unico finalizzato a favorire uniformi modalità di redazione del bilancio, mediante un lavoro congiunto tra RL e le ALER. Tale manuale, tra l'altro, dovrà garantire l'affidabilità del reporting finanziario mediante procedure unitarie di riconciliazione del rendiconto finanziario e del bilancio, nonché stabilire procedure univoche per il trattamento dei costi pluriennali e dei contributi in conto capitale.
2. Definizione di un programma annuale di attività finalizzato a valorizzare l'esercizio delle funzioni dell'Osservatorio per la legalità e la trasparenza (art. 15 l.r. 16/2016), da approvarsi nella prima riunione utile dell'Osservatorio (il programma approvato dovrà essere trasmesso al CUVC entro 15 gg dall'approvazione) e svolgere almeno 2 riunioni nel corso del 2019;

3. Aggiornare con regolarità il Contatore regionale programmi di recupero degli alloggi sfitti delle ALER, secondo le tempistiche comunicate e riportate in nota⁶;
4. Procedere al primo caricamento dei dati nella banca dati "occupanti senza titolo, di cui all'art. 22, lett.f) della l.r. n.16/2016, entro il 30 giugno del 2019, secondo le direttive specifiche che verranno comunicate in tempo utile dal CUVV;
5. Aggiornare la Carta dei servizi (art. 20 comma 4, l.r. 16/2016), entro il 31 ottobre del 2019, secondo criteri omogenei definiti dal gruppo di lavoro integrato tra le ALER e coordinato da Regione Lombardia. La Carta aggiornata dovrà essere pubblicata sui siti istituzionali di ciascuna ALER entro il 31 luglio del corrente anno;
6. Formalizzare al CUVV, a cura del direttore generale di ciascuna azienda, entro il prossimo 30 giugno, una proposta di sistema di valutazione delle prestazioni dirigenziali in base al quale attribuire la componente variabile della retribuzione dei dirigenti. Nella definizione degli obiettivi e nella successiva valutazione dei risultati conseguiti dalla dirigenza aziendale, da effettuarsi ad opera del Direttore generale, il sistema deve garantire:
 - la misurabilità del livello di conseguimento dei risultati attesi, attraverso una metodologia improntata ai seguenti principi: specificità, misurabilità, raggiungibilità, realizzabilità, temporizzabilità;
 - l'articolazione a livello dirigenziale degli obiettivi comuni e specifici definiti dalle direttive regionali;
 - la differenziazione degli esiti delle valutazioni delle performance dirigenziali e, conseguentemente, delle retribuzioni di risultato;
 - l'attribuzione di un peso non inferiore al 60% alla componente del sistema di valutazione relativa al conseguimento degli obiettivi aziendali (rispetto ad altre possibili componenti del sistema di valutazione quali ad es. i comportamenti, parametri organizzativi, ecc...);
7. Le aziende dovranno effettuare una ricognizione del patrimonio SAP di proprietà che necessita interventi di eliminazione delle barriere architettoniche, ai sensi della legge n.

6	
TRASMISSIONE DATI	AGGIORNAMENTO PORTALE
30 GENNAIO	6 FEBBRAIO
27 FEBBRAIO	6 MARZO
27 MARZO	3 APRILE
18 APRILE	3 MAGGIO
29 MAGGIO	5 GIUGNO
26 GIUGNO	3 LUGLIO
24 LUGLIO	1 AGOSTO
28 AGOSTO	4 SETTEMBRE
25 SETTEMBRE	2 OTTOBRE
30 OTTOBRE	6 NOVEMBRE
27 NOVEMBRE	4 DICEMBRE
18 DICEMBRE	8 GENNAIO

13/1989 e della Legge regionale n. 6/89, indicando una stima sommaria degli interventi e le priorità d'intervento. La Direzione generale politiche sociali, abitative e disabilità, comunicherà alle aziende, entro il 31 maggio 2019, l'importo delle risorse disponibili per finanziare interventi di eliminazione delle barriere architettoniche. La ricognizione deve essere trasmessa al CUVV entro 31 ottobre 2019.

8. Formalizzare al CUVV, a cura del direttore generale di ciascuna azienda, entro il prossimo 31 luglio, una proposta di analisi organizzativa delle competenze degli uffici e dei flussi procedurali che individui proposte di intervento volte, posto il rispetto degli standard e dei limiti di costo definiti, ad ottimizzare i processi e l'attribuzione delle competenze ai dirigenti ed ai titolari di posizione organizzativa, nonché ad individuare altri accorgimenti organizzativi (quali il frazionamento delle attività a rischio e l'attribuzione a strutture diverse, la rotazione degli incarichi e/o delle competenze), al fine di garantire il rispetto del principio di separazione delle funzioni nelle attività aziendali.

La relazione annuale relativa all'attuazione degli indirizzi e degli obiettivi stabiliti dalla Giunta regionale da inviarsi, a cura del direttore generale di ciascuna azienda, al CUVV, entro il 15 febbraio dell'esercizio successivo, darà conto degli interventi migliorativi avviati e dei primi risultati conseguiti.

3.2. Obiettivi aziendali specifici per il 2019

ALER BERGAMO LECCO SONDRIO

Obiettivo specifico: garantire il rispetto delle tempistiche dei cronoprogrammi degli interventi realizzati attraverso finanziamenti regionali:

- i. Aggiornare i cronoprogrammi di tutti gli interventi in capo all'Azienda finanziati da Regione Lombardia (programma di recupero ex l. 80/2014; piani di manutenzione straordinaria di cui al 2° provvedimento di attuazione del PRERP 2014-16; programmi di ristrutturazione alloggi sfitti; piani triennali di rimozione amianto) e farli pervenire al CUVV entro 30 gg dall'approvazione delle presenti direttive;
- ii. Predisporre e trasmettere al CUVV un'analisi organizzativa che, verificando tempi e funzionalità dei processi interni, definisca specifici interventi organizzativi da attuarsi e correlati target di miglioramento;
- iii. Attivare gli interventi organizzativi individuati e dare conto dei risultati conseguiti, anche rispetto ai target definiti, nelle relazioni semestrali sull'andamento della gestione di cui all'art. 18 della l.r. 16/2016;

Obiettivo specifico: ridurre il ricorso a procedure di affidamento diretto per l'acquisizione di beni e servizi e per la realizzazione di lavori, a favore di acquisti aggregati basati su una programmazione annuale e pluriennale dei fabbisogni, in particolare per le categorie

merceologiche ricorrenti. I dati rilevabili dal sito aziendale indicano che l'81% dei lotti complessivamente aggiudicati nel 2018 sono stati oggetto di affidamento in economia, per una incidenza del 26% in termini di importi. Occorre che la percentuale di aggiudicazioni mediante affidamento diretto non superi il 60%, con particolare riferimento all'aggregazione dei seguenti ambiti merceologici:

- servizi pulizia sedi;
- pratiche legali;
- lavori;

Le relazioni semestrali sull'andamento della gestione, di cui all'art. 18 della legge regionale n. 16/2016, dovranno dare conto delle azioni intraprese in tale ambito.

ALER BRESCIA CREMONA MANTOVA

Obiettivo specifico: attuare, per quanto previsto per il 2019, il piano d'azione per la rilevazione della vulnerabilità sismica dei fabbricati di proprietà ALER BS-CR-MN siti in zona 2, presentato ad esito delle Direttive 2018; in particolare nel 2019 andranno eseguite le seguenti attività:

- formazione e addestramento personale;
- digitalizzazione di tutta la documentazione raccolta;
- implementazione del software di analisi;
- costituzione della cabina di regia;
- 1° lotto screening del patrimonio e verifiche di primo livello (conclusione della classificazione degli edifici per tipologia del 1° lotto nel 2020).

ALER PAVIA LODI

Obiettivo specifico: individuare le misure correttive necessarie a riportare la gestione economico-finanziaria aziendale in una condizione di equilibrio strutturale nel medio periodo ed indicarle nella relazione conclusiva del piano di risanamento aziendale. A tal fine il termine previsto per la presentazione della relazione è posticipato al 31 maggio 2019.

Obiettivo specifico: incrementare la programmazione degli acquisti per l'esercizio 2019 da realizzare per il tramite di ARCA di almeno 5 tipologie merceologiche ulteriori rispetto a quelle già comunicate dall'Azienda, con particolare riferimento a quelle di utilizzo comune e ripetitivo (a titolo di esempio si indicano i PC, servizio di vigilanza, telefonia, stampanti, toner, cartucce, nastri per stampanti, ecc).

ALER MILANO

Obiettivo specifico: temperare l'incidenza annuale del costo dell'indebitamento bancario promuovendo accordi con i principali istituti di credito al fine di ottenere una spalmatura dei piani di rientro su un arco temporale maggiore;

Obiettivo specifico: migliorare il profilo di liquidità dell'Azienda definendo il cluster di crediti con indizione di gara pubblica per la sua cessione entro il 30 novembre 2019.

ALER VARESE COMO MONZA E BRIANZA BUSTO ARSIZIO

Obiettivo specifico: incrementare la programmazione degli acquisti per l'esercizio 2019 da realizzare per il tramite di ARCA di almeno 5 tipologie merceologiche ulteriori rispetto a quelle già comunicate dall'Azienda, con particolare riferimento a quelle di utilizzo comune e ripetitivo (a titolo di esempio si indicano i PC, servizio di vigilanza, telefonia, stampanti, toner, cartucce, nastri per stampanti ecc.).

4. REGOLE DI GESTIONE

In questa sezione, articolata per aree tematiche, vengono fissate le regole cui le ALER devono obbligatoriamente conformarsi secondo le modalità ed i tempi stabiliti dalle disposizioni medesime.

E' facoltà del CUVC fare richiesta di informazioni concernenti la gestione delle ALER, definendo modalità e tempistiche per il riscontro che le ALER sono tenute a dare; tali richieste costituiscono debito informativo per le aziende.

4.1. Area economico-finanziaria

Per l'anno 2019 vengono fornite le seguenti indicazioni:

- Fornire nei tempi previsti dal ciclo annuale di programmazione i prospetti regionali di Bilancio secondo quanto definito nella Dgr n. 6074/2016 e nel Decreto Dirigenziale n. 5387/2017; tali prospetti dovranno essere obbligatoriamente trasmessi anche in formato excel (.xls);
- Trasmettere la documentazione richiesta da Regione Lombardia nell'ambito dei lavori per il consolidamento del Bilancio 2018 RL/ALER, in base al D.Lgs.118/2011, art. 11, comma 6, lett. J, secondo le seguenti tempistiche:

- 15 aprile: riconciliazione definitiva delle partite debitorie e creditorie tra RL e Aler ed asseverazione da parte dei revisori delle ALER
 - 15 maggio: definitiva restituzione dei prospetti in funzione del bilancio consolidato 2018 (indicazione delle partite intercompany, movimentazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali).
- Trasmettere al CUVV il prospetto relativo ai flussi di cassa, secondo lo schema approvato con l'allegato n. 5 alle Direttive per il 2014, a cadenza trimestrale, a livello previsionale e consuntivo;
 - Trasmettere al CUVV la copia dei verbali delle sedute del Collegio dei Sindaci, redatti secondo i contenuti minimi indicati nelle Direttive 2014, entro i 10 giorni dal loro svolgimento. Il CUVV può chiedere chiarimenti e approfondimenti;
 - Trasmettere al CUVV, entro il 30 aprile 2019, la relazione del Collegio dei Sindaci riguardo le società partecipate;
 - Gli elementi di specifica valutazione che formano il contenuto della relazione del Collegio dei Sindaci allegata al bilancio di esercizio sono da trattare secondo quanto definito nelle Direttive 2014 (D.g.r. n. 1272 del 24 gennaio 2014);
 - La Nota Integrativa del Bilancio di Esercizio, oltre a rispettare i contenuti previsti dal Codice Civile e dare informazione sulle principali voci componenti il bilancio, deve fornire puntuali informazioni su:
 - ✓ Composizione dei ricavi delle vendite;
 - ✓ Composizione dei crediti e sugli scostamenti rispetto all'anno precedente;
 - ✓ Composizione del debito, in particolare del debito finanziario dovuto a mutui in essere e anticipazioni bancarie e scostamento rispetto all'anno precedente;
 - ✓ Composizione contributi in c/capitale ed esercizio;
 - ✓ Motivazioni per i quali si sia fatto eventuale ricorso all'anticipazione di tesoreria;
 - ✓ Composizione dei fondi delle voci "Fondi per rischi e oneri" e "Altri fondi";
 - ✓ Composizione fondo svalutazione crediti secondo lo schema definito nell'allegato 3 delle Direttive 2017;
 - ✓ Composizione dei ricavi da canoni;
 - ✓ Composizione dei servizi a rimborso e indicazione delle modalità di ri-attribuzione agli inquilini;
 - ✓ Composizione degli oneri diversi di gestione;
 - ✓ Composizione accantonamenti;
 - ✓ Consulenze/prestazioni professionali in essere;
 - ✓ Compensi organi statutari;
 - ✓ Andamento della morosità;
 - ✓ Contributo di solidarietà ai sensi della Lr n. 16/16;

- ✓ Andamento dei conti vincolati, della gestione speciale e dei piani di riutilizzo delle giacenze derivanti da alienazioni patrimoniali.
- Trasmettere al CUVV, successivamente all'approvazione del Bilancio consuntivo 2018 e a seguito di specifica comunicazione regionale, il prospetto relativo alla verifica degli aiuti di stato concessi alle Aziende sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico nell'ambito della gestione di Servizi di Interesse Economico Generale (S.I.E.G.), secondo lo schema definito nella Dgr n. 6002/2017.

4.2. Area organizzazione e personale

Per l'anno 2019 valgono per le ALER le seguenti indicazioni:

- Le ALER adotteranno, con provvedimento del Direttore Generale, un atto di programmazione annuale del fabbisogno di personale (entro il 31 maggio per il presente esercizio 2019; entro il 31 gennaio per gli esercizi successivi). La relazione annuale relativa all'attuazione degli indirizzi e degli obiettivi stabiliti dalla Giunta regionale dovrà dar conto delle variazioni di organico avvenute e della corrispondenza a quanto programmato, fornendo motivazione delle eventuali nuove assunzioni effettuate e dando conto del preventivo esperimento delle verifiche interne e della mobilità interaziendale;
- Fermo restando il rispetto dei parametri individuati dai costi standard, le Aziende procedono ad eventuali assunzioni esclusivamente per la sostituzione del personale cessato adibito a funzioni necessarie alla continuità aziendale (valutata dal Direttore in coerenza con le indicazioni dell'atto di programmazione annuale del personale), previa verifica di carenza all'interno dell'azienda di profili analoghi. In ogni caso, non è consentito di procedere a nuove assunzioni senza il preventivo esperimento delle procedure di verifica interna e di mobilità interaziendale, che deve risultare dagli atti relativi alle procedure di selezione;
- Divieto per tutte le aziende di costituzione di nuove società o enti strumentali, nonché l'acquisizione di partecipazioni in nuove società;
- Obbligo di pubblicare sul sito aziendale, entro il 15° giorno del mese successivo, l'elenco di tutti gli atti assunti dal Presidente.

4.3. Indicazioni per la disciplina delle assunzioni

In linea con i più recenti orientamenti legislativi e giurisprudenziali, le ALER sono da considerarsi enti caratterizzati da una connotazione pubblicistica e strumentalità rispetto alla realizzazione dei fini istituzionali di Regione Lombardia.

L'applicazione dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità è, quindi, da considerarsi imprescindibile per tutte le Aziende, in quanto articolazioni della pubblica amministrazione.

Il fatto che il contratto di lavoro dei dipendenti ALER sia di tipo privatistico, non implica il venir meno del principio di concorsualità, ancorchè graduata, nelle procedure di selezione per l'accesso all'impiego nelle ALER. Principio ed obbligo che trova applicazione per tutto il personale aziendale, compreso il personale dirigenziale.

Le presenti Direttive ribadiscono la cogenza, per tutte le Aziende, del rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità nella gestione delle procedure di reclutamento del personale aziendale, compreso il personale dirigenziale.

Le ALER adeguano i propri regolamenti in materia ai principi di cui sopra ed alle disposizioni **contenute nell'Allegato B alle presenti Direttive, parte integrante e sostanziale delle stesse.**

Le presenti disposizioni sostituiscono quanto previsto in tema di personale dalle Direttive 2017 e dalle Direttive 2018 (ai paragrafi 4.2 di entrambe le Direttive).

4.3.1. Passaggi interni di qualifica professionale

Il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità deve essere garantito anche nelle procedure di progressione di carriera interne alle aziende.

Le Aziende devono dotarsi di un apposito regolamento ovvero integrare il regolamento esistente, disciplinando condizioni, modalità e criteri con cui si attuano i passaggi interni di qualifica professionale:

- nei passaggi tra le diverse aree di inquadramento previste per il personale non dirigenziale;
- nei passaggi di livello all'interno della stessa area;
- nei passaggi di carriera al livello dirigenziale, fatte salve le preventive verifiche sulla mobilità interaziendale.

Le aziende sono tenute ad adeguare i propri regolamenti in materia laddove le disposizioni in essi contenute contrastino o differiscano dalle disposizioni di cui alle presenti direttive, dandone formale comunicazione al CUVC.

4.3.2. Indicazioni in merito al trattamento retributivo della dirigenza ALER

I contratti dei futuri dirigenti ALER dovranno stabilire il trattamento retributivo massimo in misura inferiore almeno del 10% di quello definito per il Direttore Generale di riferimento, di cui alla DGR 719 del 5 novembre 2018.

Le aziende sono tenute ad adeguare i propri regolamenti in materia laddove le disposizioni in essi contenute contrastino o differiscano dalle disposizioni di cui alle presenti direttive, dandone formale comunicazione al CUVC.

4.4. Indicazioni in merito al trattamento di missione e rimborsi spese

I rimborsi spese saranno riconosciuti al Presidente a fronte della produzione di adeguata documentazione giustificativa. Non è prevista indennità di missione.

Per le trasferte al di fuori del territorio regionale, il trattamento di missione dei Presidenti delle ALER è determinato in analogia a quello previsto per gli amministratori della Giunta regionale (legge regionale 24 giugno 2013 n.3, DGR 23 Dicembre 2015 n. 4653), secondo le disposizioni **contenute nell'Allegato C alle presenti Direttive parte integrante e sostanziale delle stesse.**

I rimborsi spese saranno riconosciuti al Direttore Generale ed ai dirigenti e al restante personale a fronte della produzione di adeguata documentazione giustificativa. Non è consentito il rimborso delle spese relative al tragitto di trasferimento dal luogo di abitazione alla sede di lavoro.

Le aziende sono tenute ad adeguare i propri regolamenti in materia laddove le disposizioni in essi contenute contrastino o differiscano dalle disposizioni di cui alle presenti direttive, dandone formale comunicazione al CUVC.

4.5. Indicazioni per la disciplina delle procedure di conferimento di incarichi e consulenze

Si confermano le indicazioni espresse con le Direttive 2018, **contenute con alcune modificazioni nell'Allegato D alle presenti Direttive parte integrante e sostanziale delle stesse.**

Si precisa, inoltre, che nell'affidamento degli incarichi professionali deve essere garantito il rispetto del principio di rotazione e deve essere assicurata la tracciabilità delle procedure, nonché il controllo dell'effettività della prestazione.

Le aziende sono tenute ad adeguare i propri regolamenti in materia laddove le disposizioni in essi contenute contrastino o differiscano dalle disposizioni di cui alle presenti direttive, dandone formale comunicazione al CUVV.

4.6. Area contratti

In quanto enti pubblici economici appartenenti al Sistema regionale, le Aziende sono tenute ad acquisire le categorie merceologiche descritte nel DPCM del dicembre 2015, aggiornate attraverso il DPCM del 11 luglio 2018, esclusivamente tramite i soggetti aggregatori.

Qualora gli strumenti contrattuali dei soggetti aggregatori non siano disponibili si possono svolgere procedure di gara limitate all'attivazione dello strumento aggregato (comma 3 bis art. 9 Dl n. 66/2014).

Le Aziende sono tenute ad aderire alle Convenzioni attivate dall'Azienda Regionale Centrale Acquisti (ARCA), tramite l'utilizzo del Negozio elettronico (NECA), agli accordi quadro e ad ogni altro strumento contrattuale attivo in loro favore presso ARCA S.p.A. La mancata osservanza di tali disposizioni rileva ai fini della responsabilità disciplinare e amministrativa (cfr. art. 1, comma 6-bis 1, della Lr 33/2007). In assenza di tali strumenti, le Aziende aderiscono alle convenzioni CONSIP o, in alternativa, procedono autonomamente all'acquisto attraverso la piattaforma SINTEL o il mercato elettronico della pubblica amministrazione MePA, impiegando, in ogni caso, i parametri di prezzo-qualità della Convenzione CONSIP come limiti massimi (cfr. art. 1, commi 449 e 450, della Legge n. 296/2006).

Nei casi in cui gli acquisti non possano essere effettuati attraverso le convenzioni ARCA e/o CONSIP, l'Azienda solo per le merceologie mancanti potrà procedere autonomamente all'acquisizione, senza i vincoli di parametro prezzo/qualità. Le procedure in via autonoma dovranno svolgersi sulla piattaforma regionale SINTEL, così come normato dall'art. 1 comma 6 della Lr. 33/2007; eventuali deroghe dovranno avere motivazioni tracciabili negli atti assunti. Tali contratti dovranno prevedere, di norma, la condizione risolutiva, con possibilità per il contraente di adeguamento ai predetti corrispettivi, nel caso di successiva

disponibilità di strumenti negoziali delle riferite centrali di committenza che offrano condizioni di maggior vantaggio economico.

Le Aziende dovranno dotarsi di una procedura di programmazione degli acquisti e ridurre il ricorso a procedure negoziate senza pubblicazione del bando.

Si rammenta che la legge regionale 16/2016 attribuisce solo al Direttore Generale la competenza a stipulare i contratti e provvedere agli acquisti in economia e alle spese indispensabili per il normale ed ordinario funzionamento (art. 12 comma 7), dovendosi intendere queste competenze includere anche le valutazioni ultime in ordine alla programmazione degli acquisti ed alla necessità di acquisti specifici.

Le Aziende sono tenute a partecipare allo specifico Sottotavolo, di nuova istituzione, coordinato dalla DG Politiche sociali, abitative e disabilità, avente il compito di raccordo con i lavori del Tavolo Tecnico degli Appalti, al fine di ottimizzare l'espressione dei fabbisogni e l'aggregazione degli acquisti.

La Direzione Generale Politiche sociali, abitative e disabilità partecipa, esprimendo gli esiti del Sottotavolo di cui al paragrafo precedente, al Tavolo Tecnico degli Appalti coordinato da ARCA per gli appalti di cui all'art. 1 comma 3 ter Legge n. 33/2007 e Dgr n. 3440/2015, finalizzato alla pianificazione, programmazione, gestione e controllo degli approvvigionamenti. In tale ambito gli enti saranno chiamati alla:

- ✓ comunicazione dei fabbisogni;
- ✓ eventuali collaborazioni su Gruppi Tecnici e centralizzazione delle gare.

Le aziende sono tenute a comunicare, entro la data che verrà definita dal Tavolo tecnico appalti, attraverso la Piattaforma SINTEL (modulo "BUDGET"), l'elenco dei fabbisogni per l'anno seguente relativamente ad approvvigionamenti di beni, servizi e lavori, al fine di contribuire alla Programmazione regionale degli appalti, come stabilito dalla Dgr n. 3440 del 24 aprile 2015. Al fine di utilizzare correttamente ed essere sempre aggiornati sulle modifiche apportate al Modulo Budget, le Aziende dovranno garantire la partecipazione ai corsi di formazione organizzati da Arca S.p.A

Obbligo per il Direttore Generale di ciascuna azienda, di trasmettere al CUVIC, con cadenza semestrale, in allegato alle relazioni sull'andamento della gestione finanziaria e sullo stato di attuazione degli obiettivi aziendali e secondo lo schema allegato in calce alle Direttive 2017 di cui alla DGR del 8 Novembre 2016 n. 5763, l'elenco degli atti di affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture.

Si richiamano le Aziende a tenere conto, tra l'altro, della Dgr n. 973 del 14 settembre 2016 - Linee Guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria".

4.7. Area tecnica e patrimonio

Ai sensi dell'art. 43, comma 1 della Lr n. 16/2016, anche per l'anno 2019 e fino all'entrata in vigore dei relativi regolamenti regionali, le Aziende dovranno allegare ai bilanci aziendali - preventivi e consuntivi:

- ✓ Il Programma di manutenzione, con le modalità ed i contenuti previsti da Decreto dirigenziale del 26 novembre 2009, n. 12650 "Linee guida per la predisposizione e la trasmissione alla Giunta regionale dei Programmi di manutenzione";
- ✓ Il Piano per la sicurezza relativo alle unità abitative occupate abusivamente, secondo le modalità ed i contenuti previsti dalla DGR del 7 ottobre 2009, n. 10281;

È fatto obbligo per il Direttore generale di ciascuna Azienda di trasmettere al CUVVC, entro il 31 dicembre 2019, la rendicontazione dei Programmi di alienazione e valorizzazione del patrimonio approvati dalla Giunta Regionale ai sensi degli artt. 28, 29, 30 e 31 nonché dell'art. 43, comma 6 della Lr n. 16/2016.

Fondo permanente per il patrimonio: viene confermato quanto specificato nelle precedenti Direttive, rispetto alla destinazione annuale di una quota di risorse con vincolo di reinvestimento sul patrimonio aziendale. Detta quota è conteggiata, annualmente, in almeno il 5% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni ad esclusione dei corrispettivi per servizi a rimborso e dei ricavi da vendite immobiliari, se effettuate in base a piani di alienazione di patrimonio ERP. Vanno invece ricomprese nel conteggio dei ricavi le vendite di patrimonio non ERP. Tali somme comprendono, essendo di norma superiori, il mancato onere per IRAP a seguito dell'entrata in vigore della Legge Regionale 30 dicembre 2014, n. 36, "Legge di stabilità 2015". Per le ALER di Milano e Pavia-Lodi anche per l'anno 2019 l'accantonamento è rappresentato dal mancato esborso per IRAP.

Come precisato nelle precedenti Direttive, l'Azienda dovrà dimostrare l'esaurimento di almeno l'80% delle somme accantonate entro 24 mesi dal loro versamento.

Il Direttore generale di ciascuna ALER deve trasmettere entro il 30 settembre 2019 una relazione che attesti:

- le movimentazioni del conto corrente;
- la programmazione del fondo permanente nonché delle giacenze arretrate di risorse derivanti da piani di alienazione di patrimonio ERP.

4.8. Area trasparenza, anticorruzione, privacy e controlli interni

Le aziende, in quanto enti pubblici economici che perseguono finalità pubbliche, sono destinatarie dirette delle norme in materia di anticorruzione e trasparenza, ai sensi della legge n.190/2012 e successive modifiche e integrazioni.

Il D.Lgs. n.97/2016 ha confermato che gli enti pubblici economici sono inclusi tra i soggetti tenuti ad applicare la normativa in tema di trasparenza e di prevenzione della corruzione in "quanto compatibile" (nuovo art. 2-bis, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 97/2016).

L'ANAC con Determinazione n. 1134 dell'8 novembre 2017, ha pubblicato le linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici.

Trasparenza

Le Aziende sono tenute agli obblighi di pubblicazione ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 33/2013 come modificato dal d.lgs. n.97/2016 ed alla Determinazione ANAC n. 1134/2017, con particolare riguardo alla nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, all'adozione del Piano Triennale per la prevenzione alla corruzione e della trasparenza (PTPCT), all'aggiornamento della sezione "amministrazione trasparente" nel proprio sito istituzionale, alla pubblicazione dei dati relativi all'organizzazione dell'ente e alla totalità delle attività svolte, tutte da ritenersi di pubblico interesse, e ad assicurare il diritto di accesso generalizzato ai dati e ai documenti non oggetto di obbligo di pubblicazione con riferimento all'organizzazione e a tutte le attività svolte.

La pubblicazione e l'aggiornamento dei dati devono avvenire, per ragioni di uniformità e omogeneità di lettura, secondo le modalità indicate nella Determinazione ANAC n. 1134 dell'8 novembre 2017.

Relativamente ai compensi agli organi si specifica che:

Il compenso di qualsiasi natura connesso all'assunzione della carica è da pubblicare a inizio mandato e da aggiornare tempestivamente in caso di variazioni o nuova nomina (compenso stabilito per anno), nonché annualmente entro il 30 giugno coerentemente con quanto indicato nel bilancio di esercizio consuntivo dell'anno precedente (compenso effettivamente attribuito).

Le spese per viaggi e missioni devono essere aggiornate mensilmente, indicando sempre importo del mese e cumulo dell'anno in corso.

Anticorruzione e Organismo di Vigilanza

Le Aziende devono aggiornare il proprio Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) entro il 31 gennaio, procedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito istituzionale – sezione Amministrazione Trasparente

Le Aziende si attengono, quanto alla gestione degli incarichi dirigenziali e di amministratore a quanto stabilito del D.lgs. 39/2013 e in particolare assicurano l'aggiornamento e la pubblicazione delle dichiarazioni di assenza di incompatibilità del Presidente, del direttore generale e dei dirigenti ai sensi dell'art. 20 comma 2 del decreto.

L'attività del responsabile anticorruzione e le misure organizzative adottate per la prevenzione della corruzione devono trovare adeguata integrazione con l'attività e i compiti dell'Organismo di Vigilanza (OdV) nominato ai sensi della L. 231/2001 e con il Modello di organizzazione e gestione.

L'OdV trasmette al CUVV i verbali delle sedute e le relazioni periodiche sull'attività svolta entro 5 giorni dalla formalizzazione.

Il Responsabile anticorruzione predispone e pubblica entro il 31 gennaio (di ogni anno) la relazione prevista all'art. 1, comma 14, della L. n. 190/2012 sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nel Piano triennale di prevenzione della corruzione, e ne dà comunicazione al CUVV.

Privacy e dati personali

Si richiama il rispetto della normativa vigente ed, in particolare, del D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personale" integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs 10 agosto 2018 n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale della protezione dei dati)"

- Banca dati occupanti senza titolo (art. 22 L.r. 16/2016)

In occasione dell'attivazione della banca dati occupanti senza titolo il Legale rappresentante di ciascuna ALER verrà individuato da Regione, Titolare del trattamento, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679, quale Responsabile del trattamento dei dati.

La disciplina e le modalità di funzionamento della banca dati, anche in relazione agli obblighi di tutela dei dati personali in essa contenuti, le modalità per l'individuazione degli eventuali sub-responsabili e degli operatori abilitati all'accesso saranno oggetto di una specifica comunicazione da parte della Direzione Generale Politiche sociali, abitative e disabilità.

In qualità di Responsabili del trattamento le ALER dovranno attenersi, nella gestione dei dati, alle indicazioni di detta comunicazione e, in particolare, a quanto definito nell'atto di nomina a responsabile del trattamento dei dati personali e negli allegati a tale atto "Elenco dei trattamenti di dati personali di titolarità di Regione Lombardia in carico ad ALERin qualità di responsabile del trattamento" e "Istruzioni sul trattamento dei dati personali di Regione Lombardia" (che costituiscono parti integranti della comunicazione).

Controlli interni

Il Responsabile Internal Auditing (RIA) dovrà essere dotato di personale e risorse adeguate a garantire l'assolvimento dei propri compiti, secondo gli standard di qualità riconosciuti dalla pratica professionale.

Entro il 15 dicembre 2019, il Responsabile Internal Auditing trasmetterà la Pianificazione annuale dell'attività di audit che dovrà essere eseguita nell'anno 2020. Le attività di audit pianificate potranno altresì utilmente comprendere aspetti inerenti l'applicazione delle misure anticorruzione.

Anche la pianificazione per gli anni successivi dovrà essere inviata entro il 15 dicembre dell'anno precedente.

Al termine di ciascun semestre (entro 31 luglio 2019 e 31 gennaio 2020, il RIA dovrà trasmettere al Centro Unico di Vigilanza e Controllo e alla struttura di audit regionale una relazione sullo stato di attuazione delle attività di audit effettuate nel periodo di riferimento. Il Responsabile IA trasmette tempestivamente, al Centro Unico di Vigilanza e Controllo e alla struttura di audit regionale, gli aggiornamenti relativi a collocazione organizzativa, procedure, dotazione della funzione Internal Auditing.

La trasmissione della pianificazione annuale dell'attività di audit e delle relazioni semestrali di monitoraggio dovrà essere effettuata sia al Centro Unico di Vigilanza e Controllo, che alla Struttura Audit, utilizzando le rispettive caselle di posta elettronica:

politichesociali_abitative@pec.regione.lombardia.it;

audit@regione.lombardia.it

4.9. Comunicazione

Le Aziende dovranno assicurare un costante rapporto di collaborazione con la Direzione Generale Politiche sociali, abitative e disabilità con l'obiettivo prioritario di sviluppare una

relazione sempre più diretta tra Istituzione, Azienda e utenti nel pieno rispetto degli obiettivi di cui al Programma Regionale di Sviluppo.

Le Aziende dovranno attivare iniziative di carattere sociale finalizzate a promuovere l'aggregazione oltre che a favorire l'incontro tra gestori, inquilini e residenti, creando momenti di dialogo e di sensibilizzazione su temi quali: sicurezza, risparmio energetico, spreco alimentare, prevenzione e salute, legalità per promuovere comportamenti consapevoli e responsabili (porre al centro dell'attenzione la dimensione sociale in una prospettiva di crescita e di sviluppo della comunità dei residenti).

Al fine di promuovere un continuo miglioramento della qualità, dell'efficienza e dell'efficacia delle attività svolte e dei servizi offerti agli utenti, le Aziende dovranno ricorrere almeno una volta all'anno alla somministrazione di questionari di valutazione, quali strumenti di indagine per misurare il grado di soddisfazione percepito dagli utenti e valutare l'impatto dei servizi in un logica di crescita qualitativa.

Azioni di comunicazione integrata REGIONE LOMBARDIA/ALER

Condividere con la Direzione Generale Politiche sociali, abitative e disabilità le azioni di comunicazione pubblica che prevedono la presenza congiunta ALER/Regione Lombardia, utilizzando appositi format di comunicazione integrata, per garantire un raccordo interistituzionale in occasione di conferenze stampa, inaugurazioni, pubblicazioni, iniziative di forte interesse sociale.

Concordare preliminarmente con la Direzione Generale Politiche sociali, abitative e disabilità e con l'Ufficio Stampa, laddove le attività di comunicazione programmate prevedano la realizzazione di progetti specifici di ampio impatto pubblico, una modalità di comunicazione definita e condivisa, mediante corretto utilizzo del brand regionale congiunto (Regione/Aler).

Garantire l'utilizzo di strumenti di comunicazione integrata, quali sito aziendale, House Organ, newsletter, per potenziare la conoscenza delle attività in corso e per informare gli utenti su iniziative di interesse quali misure e agevolazioni regionali: contributo di solidarietà, canone zero inquilini over '70, programmi regionali di recupero alloggi sfitti ecc.

DEBITO INFORMATIVO

Si riporta di seguito l'agenda dei principali debiti informativi previsti con una specifica data di scadenza:

MESE	GIORNO (entro il)	ADEMPIMENTO
GENNAIO	15	Pubblicazione dell'elenco degli atti del Presidente del mese precedente ⁷
	15	Aggiornamento al mese precedente dell'importo di rimborsi per missioni e viaggi dell'Amministratore pubblicati sul sito
	20	Trasmissione flussi di cassa trimestrali (consuntivo IV trimestre 2018 e preventivo I trimestre 2019)
	31	Trasmissione da parte del RIA di una relazione di monitoraggio sullo stato di attuazione delle attività di audit dell'esercizio 2018
	31	Trasmissione (e pubblicazione) da parte del Responsabile anticorruzione di una relazione sull'efficacia delle misure adottate con il Piano triennale di prevenzione della corruzione.
	31	Aggiornamento e pubblicazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza.
FEBBRAIO	15	Relazione annuale 2018 sullo stato di attuazione degli obiettivi (allegare l'elenco degli affidamenti di appalti del semestre)
	15	Relazione annuale 2018 sullo stato di attuazione degli obiettivi del piano di risanamento di ALER Milano
	15	Pubblicazione dell'elenco degli atti del Presidente del mese precedente
	15	Aggiornamento al mese precedente dell'importo di rimborsi per missioni e viaggi dell'Amministratore pubblicati sul sito
MARZO	15	Pubblicazione dell'elenco degli atti del Presidente del mese precedente
	15	Aggiornamento al mese precedente dell'importo di rimborsi per missioni e viaggi dell'Amministratore pubblicati sul sito
APRILE	15	Pubblicazione dell'elenco degli atti del Presidente del mese precedente

⁷ Nella presente tabella sono considerati quali "debiti informativi" gli obblighi di trasmissione da ALER a Regione Lombardia, nonché alcuni obblighi di pubblicazione per i quali assume particolare rilievo la finalità di fornire informazioni a Regione Lombardia.

MESE	GIORNO (entro il)	ADEMPIMENTO
	15	Aggiornamento al mese precedente dell'importo di rimborsi per missioni e viaggi dell'Amministratore pubblicati sul sito
	15	Bilancio consolidato RL/Aler: trasmissione riconciliazione definitiva delle partite debitorie e creditorie tra RL e Aler ed asseverazione da parte dei revisori delle ALER
	20	Trasmissione flussi di cassa trimestrali (consuntivo I trimestre 2019 e preventivo II trimestre 2019)
	30	Trasmissione relazione del Collegio Sindacale sulle partecipazioni delle ALER
MAGGIO	15	Pubblicazione dell'elenco degli atti del Presidente del mese precedente
	15	Aggiornamento al mese precedente dell'importo di rimborsi per missioni e viaggi dell'Amministratore pubblicati sul sito
	15	Bilancio consolidato RL/Aler: definitiva restituzione dei prospetti in funzione del bilancio consolidato 2018 (indicazione delle partite intercompany, la movimentazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali).
	15	Trasmissione provvedimento con il quale il Presidente dell'ALER assegna gli obiettivi aziendali annuali al Direttore generale ⁸
	31	Relazione annuale 2018 sullo stato di attuazione degli obiettivi del piano di risanamento di ALER Pavia-Lodi, unitamente a proposte di avanzamento futuro.
	31	Approvazione del Bilancio di esercizio 2018 e trasmissione da parte del Presidente dell'ALER alla Giunta regionale
	31	Trasmissione programma di manutenzione e piano per la sicurezza (consuntivo 2018).
GIUGNO	15	Pubblicazione dell'elenco degli atti del Presidente del mese precedente
	15	Aggiornamento al mese precedente dell'importo di rimborsi per missioni e viaggi dell'Amministratore pubblicati sul sito
	30	Trasmissione della proposta di sistema di valutazione delle prestazioni dirigenziali

⁸ Tale scadenza è motivata dallo slittamento delle Direttive regionali in conseguenza del rinnovo del vertice delle Aziende. Con la successiva annualità tale atto tornerà ad essere previsto entro il 31 gennaio, come da ciclo di programmazione abituale.

MESE	GIORNO (entro il)	ADEMPIMENTO
	30	Trasmissione del prospetto di verifica del SIEG (consuntivo 2018)
	30	Aggiornamento annuale dell'importo consuntivo dell'indennità di carica 2018.
LUGLIO	15	Trasmissione della relazione del I semestre 2019 sullo stato di attuazione degli obiettivi (allegare l'elenco degli affidamenti di appalti del semestre).
	15	Trasmissione da parte di ALER Milano della relazione inerente il piano di risanamento, I semestre 2019.
	15	Trasmissione della relazione sull'andamento della gestione finanziaria ai sensi dell'art. 18, l.r 16/2016.
	15	Pubblicazione dell'elenco degli atti del Presidente del mese precedente
	15	Aggiornamento al mese precedente dell'importo di rimborsi per missioni e viaggi dell'Amministratore pubblicati sul sito
	20	Trasmissione flussi di cassa trimestrali (consuntivo II trimestre 2019 e preventivo III trimestre 2019)
	31	Trasmissione da parte del RIA di una relazione di monitoraggio sullo stato di attuazione delle attività di audit effettuate nel primo semestre 2019
	31	Trasmissione dell'analisi organizzativa finalizzata a garantire il rispetto del principio della separazione delle funzioni nello svolgimento delle attività aziendali
AGOSTO	15	Pubblicazione dell'elenco degli atti del Presidente del mese precedente
	15	Aggiornamento al mese precedente dell'importo di rimborsi per missioni e viaggi dell'Amministratore pubblicati sul sito
SETTEMBRE	15	Pubblicazione dell'elenco degli atti del Presidente del mese precedente
	15	Aggiornamento al mese precedente dell'importo di rimborsi per missioni e viaggi dell'Amministratore pubblicati sul sito
	30	Trasmissione di una relazione che attesti le movimentazioni del conto corrente e la programmazione del fondo permanente per il patrimonio, nonché delle giacenze arretrate di risorse derivanti da piani di alienazione di patrimonio ERP.
OTTOBRE	15	Pubblicazione dell'elenco degli atti del Presidente del mese precedente

MESE	GIORNO (entro il)	ADEMPIMENTO
	15	Aggiornamento al mese precedente dell'importo di rimborsi per missioni e viaggi dell'Amministratore pubblicati sul sito
	20	Trasmissione flussi di cassa trimestrali (consuntivo III trimestre 2019 e preventivo IV trimestre 2019)
	31	Trasmissione della ricognizione del patrimonio SAP di proprietà che necessita di interventi di rimozione delle barriere architettoniche
NOVEMBRE	15	Pubblicazione dell'elenco degli atti del Presidente del mese precedente
	15	Aggiornamento al mese precedente dell'importo di rimborsi per missioni e viaggi dell'Amministratore pubblicati sul sito
DICEMBRE	15	Pubblicazione dell'elenco degli atti del Presidente del mese precedente
	15	Trasmissione della pianificazione annuale dell'attività di audit prevista per l'anno 2020.
	15	Aggiornamento al mese precedente dell'importo di rimborsi per missioni e viaggi dell'Amministratore pubblicati sul sito
	31	Approvazione e trasmissione del Bilancio di previsione 2020.
	31	Trasmissione programma di manutenzione e piano per la sicurezza (preventivo 2020).
	31	Trasmissione della rendicontazione dei programmi di alienazione e valorizzazione del patrimonio approvati dalla Giunta regionale
	31	Trasmissione, da parte di ciascuna ALER, piano controlli, relativo a: - morosità - occupazioni abusive - superamenti redditi (decadenza)

Sarà inoltre cura dell'Azienda provvedere a trasmettere la seguente documentazione:

- Verbali Collegio Sindacale (entro 10 gg. dalla seduta);
- Verbali dell'Organismo di Vigilanza (entro 5 giorni dalla formalizzazione)
- Programma di attività del Consiglio territoriale (entro 15 gg dall'approvazione da parte dell'organo stesso);
- Programma di attività dell'Osservatorio per la legalità e la trasparenza (entro 15 gg dall'approvazione da parte dell'Osservatorio stesso).
- Eventuali nuovi regolamenti o regolamenti modificati per adeguare le disposizioni interne aziendali alle indicazioni dei paragrafi 4.3, 4.4 e 4.5 delle presenti direttive

- (Successivamente all'approvazione del Bilancio consuntivo 2018 e a seguito di specifica comunicazione di Regione Lombardia), prospetto relativo alla verifica degli aiuti di stato concessi alle Aziende sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico nell'ambito della gestione di Servizi di Interesse Economico Generale (S.I.E.G.), secondo lo schema definito nella Dgr n. 6002/2017.

Disposizioni per l'effettuazione delle procedure di selezione del personale

Le procedure di selezione si conformano alle seguenti disposizioni:

1. Adeguata pubblicità della selezione pubblica: l'Azienda rende pubbliche le ricerche di personale, compreso quello dirigenziale, attraverso avvisi pubblicati sul proprio sito istituzionale e per estratto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, a cui si possono aggiungere portali di web recruiting.
2. Le comunicazioni devono permanere visibili per un periodo congruo rispetto alla data di scadenza della presentazione della domanda, comunque non inferiore a 15 gg. Le modalità di svolgimento della selezione devono garantire l'imparzialità e assicurare economicità e celerità del suo espletamento.
3. Adozione di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei ad accertare la rispondenza delle professionalità, delle capacità e delle attitudini dei candidati alle caratteristiche delle posizioni da ricoprire. In particolare, i criteri di selezione dovranno essere esplicitati nell'avviso e basarsi sulla combinazione di:
 - Competenze tecniche, tematiche, relazionali e gestionali possedute;
 - Esperienze professionali;
 - Curriculum vitae;
 - Esiti delle prove/colloqui.
4. Composizione delle commissioni di selezione esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie oggetto di selezione, scelti tra:
 - Dipendenti della medesima azienda o di altre Aziende;
 - Dipendenti di altri soggetti del sistema regionale di cui alla l.r. 30/2006 e/o della Giunta regionale;
 - Docenti e/o esperti esterni, di provata competenza, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.
5. Nello svolgimento delle attività di reclutamento e selezione del personale l'Azienda garantisce pari opportunità e non discriminazione nell'accesso all'impiego.

Indicazioni in merito a trattamento di missione e rimborsi spese

Per le missioni svolgentesi al di fuori del territorio regionale al Presidente spetta il rimborso delle spese di alloggio, vitto e trasporto effettivamente sostenute e documentate. Non è prevista indennità di missione.

Al Presidente spetta il rimborso di:

Mezzi di trasporto

- Biglietti ferroviari sino alla prima classe; spetta altresì il rimborso della spesa sostenuta per l'uso di un posto letto in compartimento singolo;
- Biglietti di navigazione sino alla prima classe; spetta altresì il rimborso della spesa sostenuta per l'uso di un posto letto in compartimento singolo;
- Biglietti aerei in classe economica;
- Taxi nel caso in cui il raggiungimento di destinazione non sia adeguatamente servito da mezzi di trasporto pubblici o per altri motivi oggettivi (orario di convocazione di una riunione, imprevisti ritardi nel viaggio, difficoltà di rispettare l'orario di partenza, protrarsi dell'incarico da svolgere);
- Mezzi di trasporto pubblico locale;
- Noleggio di automezzi privati limitato ai casi di motivata necessità connessi all'impossibilità di utilizzo del taxi o ad orari inconciliabili con quelli di svolgimento della missione.

Automezzo proprio

- L'uso del proprio automezzo è consentito unicamente nel caso in cui ciò risulti economicamente più conveniente in termini organizzativi, temporali e di risultato e/o quando gli orari dei servizi pubblici siano inconciliabili con gli orari di svolgimento della missione.
- In tal caso spetta il rimborso delle spese autostradali e di parcheggio oltre all'indennità chilometrica fissata in 1/5 del costo medio di un litro di benzina verde per ogni chilometro, rilevato dal Ministero dello sviluppo economico, Settore Statistiche dell'Energia.
- Non è consentito in nessun caso il rimborso di spese sostenute per sanzioni amministrative comminate per violazione al codice della strada compiute in corso di missione.

Spese di Soggiorno

- Sono rimborsate le spese di pernottamento in alberghi di categoria fino a quattro stelle non di lusso, in misura non oltre 200,00 euro al giorno.

Spese di Vitto

- E' riconosciuto un importo massimo giornaliero di 70 euro per la spesa di vitto. Qualora la missione abbia una durata non inferiore a 8 ore e non superiore a 12 ore compete il rimborso di un solo pasto nel limite dell'importo di 35 euro.

Indicazioni per la disciplina delle procedure di conferimento di incarichi e consulenze

L'Azienda conferisce gli incarichi professionali e di consulenza - esclusi dalla disciplina prevista dal D. Lgs. n. 50/2016, in quanto non costituiscono appalti di servizi - nel rispetto dei principi, anche di derivazione comunitaria, di trasparenza, pubblicità ed imparzialità, previo esperimento di procedure comparative, ad evidenza pubblica;

L'Azienda può conferire incarichi di lavoro autonomo a soggetti esterni, di particolare e comprovata specializzazione, avendo cura di verificare e dare debitamente conto della sussistenza delle seguenti condizioni:

- i. Coerenza della prestazione con le esigenze funzionali e istituzionali dell'Azienda;
- ii. Impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno dell'Azienda, a causa della mancata disponibilità di personale con le caratteristiche professionali necessarie per lo specifico incarico;
- iii. La prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- iv. Il compenso deve essere strettamente correlato alla professionalità richiesta;
- v. Devono essere preventivamente determinati la durata dell'incarico, il luogo dell'esecuzione, l'oggetto specifico ed il compenso della prestazione.

In deroga alla procedura ad evidenza pubblica, l'Azienda può conferire incarichi in via diretta, quando non abbia avuto esito una precedente procedura comparativa, ovvero in caso di assoluta urgenza determinata dalla imprevedibile necessità della collaborazione in relazione a eventi eccezionali e/o imprevisti;

Il professionista selezionato non deve trovarsi in situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi, anche solo potenziale, con l'Azienda;

L'atto di conferimento deve essere adeguatamente motivato facendo specifico riferimento alla sussistenza dei presupposti di cui ai punti precedenti;

L'affidamento di incarichi e/o consulenze è in ogni caso sottoposto alle forme di pubblicità previste dal D. Lgs n. 33/2013;

Non sono ammessi rinnovi del contratto, salvo che l'Azienda ravvisi la necessità di prorogare la durata del contratto al solo fine di completare i progetti e/o le attività concordate, per ritardi non imputabili al soggetto incaricato, fermo restando il compenso pattuito all'origine;

Restano esclusi dalla presente disciplina i rimborsi delle spese legali dei dipendenti ove previste dalla normativa vigente.



Regione Lombardia

Regione Lombardia - Giunta
DIREZIONE GENERALE POLITICHE SOCIALI, ABITATIVE E DISABILITA'
PROGRAMMAZIONE POLITICHE D'INCLUSIONE

Piazza Città di Lombardia n.1
20124 Milano
Tel 02 6765.1
Fax 02 3936163

www.regione.lombardia.it
politichesociali_abitative@pec.regione.lombardia.it

ALLA C.A. DEL

DIRETTORE GENERALE

PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALER MILANO - DIRETTORE

Viale Romagna 26

20133 Milano

Email: direzione generale@pec.aler.mi.it

ALER BERGAMO LECCO SONDRIO

Via Mazzini 32/a

24128 Bergamo

Email: direzione@pec.alerbg.it

ALER BRESCIA CREMONA MANTOVA -

DIRETTORE

Viale Europa 68

25133 Brescia

Email:

alerbcm.direzione generale@legalmail.it

ALER PAVIA LODI - DIRETTORE

Via Giacomo Parodi 35

Pavia (27100)

Email: direzione.generale@alerpavialodi.it

ALER VARESE COMO MONZA BRIANZA

BUSTO ARSIZIO

Via Como 13

21100 Varese

Email: info@pec.alervarese.it

e, p.c.

ALER MILANO - PRESIDENTE

Viale Romagna 26

20133 Milano

Email: presidenza@pec.aler.mi.it

Referente per l'istruttoria della pratica: FRANCESCO FOTI Tel. 02/6765.

ALER BERGAMO LECCO SONDRIO -
PRESIDENTE
Via Mazzini 32/a
24128 Bergamo
Email: presidente.bg.lc.so@alerbgo.it

ALER BRESCIA - CREMONA - MANTOVA
PRESIDENTE ALBANO BIANCO BERTOLDO
Email: segreteria.presidenza@aler.bs.it

ALER PAVIA LODI - PRESIDENTE
Via Giacomo Parodi 35
27100 Pavia
Email: presidente@alerpavialodi.it

ALER VARESE COMO MONZA BRIANZA
BUSTO ARSIZIO - PRESIDENTE
Via Como 13
21100 Varese
Email: presidenza@alervarese.com

DIREZIONE GENERALE POLITICHE SOCIALI,
ABITATIVE E DISABILITA'
GIOVANNI DAVERIO

DIREZIONE GENERALE POLITICHE SOCIALI,
ABITATIVE E DISABILITA'
PROGRAMMAZIONE POLITICHE
D'INCLUSIONE
SISTEMA REGIONALE DEI SERVIZI ABITATIVI
FAUSTINO BERTINOTTI

Oggetto : TRASMISSIONE DIRETTIVE REGIONALI ALLE ALER 2019 – ADEMPIMENTI PRIORITARI

Gentilissimi,

a seguito dell'approvazione delle Direttive alle ALER per l'anno 2019, avvenuta con Deliberazione della Giunta regionale n. 1554 del 15 aprile u.s., si provvede alla loro trasmissione, precisando che le indicazioni in esse contenute risultano immediatamente in vigore, secondo i tempi e le modalità specificate.

Si chiede alle Aziende di provvedere ad adeguare i propri regolamenti e disposizioni interne alle indicazioni delle presenti Direttive, prestando particolare attenzione al

puntuale adeguamento di quanto previsto in tema di assunzioni e passaggi di qualifica, trattamento retributivo, trattamento di missione e rimborsi spese.

Si è condivisa con i Presidenti l'opportunità di un monitoraggio dei rimborsi delle spese dagli stessi effettuate, al fine di verificare l'efficacia delle disposizioni adottate nel determinare una riduzione della spesa, pur garantendo la piena funzionalità nell'esercizio del ruolo presidenziale.

Si chiede, pertanto, ai Direttori Generali in indirizzo di fornire al Centro Unico di Vigilanza e Controllo (struttura Sistema regionale dei servizi abitativi), un rendiconto delle spese rimborsate al Presidente, con separata indicazione delle seguenti voci:

- Importo totale delle spese a rimborso riferite alle attività svolte all'interno del territorio regionale;
- Importo totale delle spese a rimborso riferite alle attività svolte al di fuori del territorio regionale.

Tale comunicazione dovrà avvenire mediante PEC alla casella di posta elettronica: politichesociali_abitative@pec.regione.lombardia.it entro le seguenti scadenze:

- 14 giugno 2019 (rendicontazione gennaio-maggio)
- 13 settembre 2019 (giugno-luglio-agosto)
- 14 novembre 2019 (settembre-ottobre)

Ringraziando per la collaborazione si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

IL DIRETTORE VICARIO

FRANCESCO FOTI

Allegati:

File DGR n. 1554 – Direttive Aler 2019